

Manlio Pastore Stocchi (Venezia 1935-Padova 2021), filologo, storico, critico letterario, ha insegnato presso le università di Roma, Bergamo e Padova, dove ha tenuto la cattedra di Letteratura italiana dal 1983 al 2008. Si è dedicato allo studio dei maggiori autori fra Trecento e Novecento (Dante, Petrarca, Boccaccio, Poliziano, Goldoni e moltissimi altri), con particolare attenzione alle vicende del territorio regionale (ha diretto con Girolomano Arnaldi la grande Storia della Cultura Veneta, Vicenza, Neri Pozza, 1976-1986). Membro di numerose accademie italiane, per anni vice presidente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti; socio onorario (fondatore, membro del Consiglio di Presidenza) dell'Ateneo di Treviso. Nel 1997 fu insignito del premio per la Filologia e la Linguistica dall'Accademia dei Lincei, di cui fu socio nazionale. Condirettore della Rivista di studi danteschi, di Studi sul Boccaccio, di Italia Medievale e Umanistica, di Filologia e critica.